

“INQUINATO INESPLORATO”



“CONTE”

Quarta Biennale Internazionale d'Arte di Ferrara

“GENIUS AND NOPLACE”

“GENIO E NON LUOGO”

Castello Estense

Ferrara (Italy) 18/26 ottobre 2008

CONTE (Luigi Colombi)

“Dipingere è un modo di essere “ (J. Pollock)

Può oggi vivere ancora l'Anima dell'arte gestuale? Sicuramente vedendo le opere di Conte, al secolo Colombi Luigi, si entra in questa dimensione.

Il nostro occhio vibra e si immerge in creazioni in cui il colore e il gesto sono all'unisono.

La mente, libera dagli orpelli personali, si libra in queste spatolate calde e colme di materia e colore, prendendo la nostra sensibilità più profonda e unendosi alle pure sensazioni che ne scaturiscono a piene mani.

Il colore parla attraverso rivoli e colate, intarsi e combinazioni, ardite e forti contrapposizioni di colori che da fondi monocromi “escono” matericamente con impasti di sabbie o con corpose spatolate contrastanti.

Spesso i suoi fondi rossi, neri, blu, bianchi sono squarciati da esplosioni luminose che vibrano sulla tela/tavola in guizzanti idee o emozioni, in un percorso imprevisto e imprevedibile.

Solchi si formano allora tra le diverse colorazioni, attraverso interventi tridimensionali della materia - colore che fuoriesce e che ci accoglie nel momento stesso in cui la esploriamo con l'occhio.

E l'occhio diviene anima, impressione che segue il “gesto creatore” di quell'armonioso o disarmonico insieme, cogliendo emozioni positive o negative in questo sentire.

La potenza del gesto dell'artista viene accentuata da tutta la carica emotiva della corposità che la contraddistingue, diventando guida e specchio dell'anima, tenendo in pugno i sentimenti e le sensazioni forti che ne scaturiscono. Come Harold Rosenberg disse sull'action painting di Pollock: ”.....L'innovazione apportata dalla pittura di azione consisteva nel suo fare a meno della rappresentazione dello stato per esprimerlo invece in un movimento fisico...è il gesto che si coagula nel segno.

L'artista sostituisce la rappresentazione con la partecipazione”.

Come il Surrealismo, l'action painting esalta la supremazia dell'inconscio, il valore automatico del risultato, che non dipende da scelte formali o concettuali coscienti, ma è frutto del gesto puro, di un automatismo psichico che delinea forma e contenuto liberamente ed irrazionalmente, non vuol spiegare, solo esprimere.

Lo spettatore non riesce più a distinguere tra sé e ciò che l'artista ha prova-

to e ne rimane coinvolto in una Emozione all'Unisono con l'autore, in una vibrante atmosfera generata dalla musicalità dei colori e del movimento di essi nella tela.

Possiamo così cogliere quel diffuso senso di angoscia e disagio per la degenerazione del mito della modernità, unita ad un generale atteggiamento di reazione che porta a ripiegarsi nell'inconscio, alla ricerca di se stessi, in una esigenza generale di “..restare bambini più a lungo” per vivere meglio, secondo quella che era la filosofia di Andy Warhol, genuini e sinceri fino in fondo.

Conte affronta e sviluppa il suo “fare arte” in questo modo, attraverso alchimie di colori e materia esprime la sua irriquietezza fanciulla, con la profondità e la sensibilità di un Uomo.

Emozioni che in parte sono denuncia di un “vivere le sopraffazioni di un secolo” in cui manca spesso il rispetto per tutto ciò che circonda il singolo egoismo di ognuno.

La tolleranza verso l'altro, il rispetto per l'ambiente, la disponibilità al sacrificio sono mancanze dell'Uomo moderno verso se stesso, motivo e risultato di un “mal vissuto secolo di sopraffazioni”.

Dall'Espressionismo tedesco del Gruppo Die Bruckie ritroviamo principalmente i due elementi principali: il colore acceso, violento, e la linea spezzata, in cui risulta tutta la drammaticità della vita e delle angoscianti tematiche del vivere contemporaneo.

Siamo di fronte ad un artista che attraverso una continua ricerca di se stesso e dell'espressione con cui entrare in sintonia, è arrivato al CENTRO della sua ricerca, trovando il GESTO necessario per esprimersi intimamente attraverso ciò che in sé ha trovato, liberandosi e coinvolgendoci nella sua potente comunicazione visiva.

Una affascinante “Poetica” che fluisce “da lui a noi” tramite la materia / colore quale cordone ombelicale che unisce l'Umanità intera.

Istintivo, ma anche meditato GESTO che con maestria e talento si fa mezzo e “cifra” di un discorso ripreso e mai abbandonato.

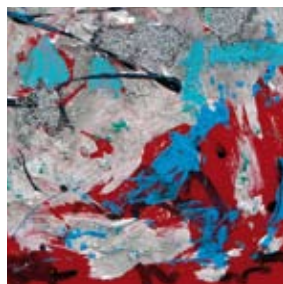
Dottoressa Francesca Mariotti

(Settembre 2008)



INQUINATO INESPLORATO n° 1

Calce, sabbia, acrilico
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 2

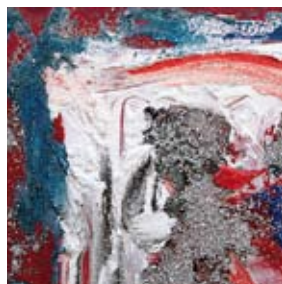


Calce, sabbia, acrilico
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007



INQUINATO INESPLORATO n° 3

Calce, sabbia, acrilico
 su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
 Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 4



Calce, sabbia, acrilico
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007



INQUINATO INESPLORATO n° 5

Calce, sabbia, acrilico
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 6



Calce, sabbia, acrilico
 su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007



INQUINATO INESPLORATO n° 7

Calce, sabbia, acrilico
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 8



Calce, sabbia, acrilico, gomma
 su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007



INQUINATO INESPLORATO n° 9

Calce, sabbia, acrilico, carta
 su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
 Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 10



Calce, sabbia, acrilico, carta
 su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007



INQUINATO INESPLORATO n° 11

Calce, sabbia, acrilico, gomma
 su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
 Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 12



Calce, sabbia, acrilico
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007



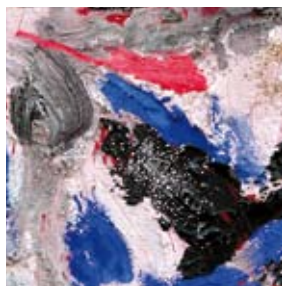
INQUINATO INESPLORATO n° 13

Calce, sabbia, acrilico
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 14



Calce, sabbia, acrilico
 su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007



INQUINATO INESPLORATO n° 15

Calce, sabbia, acrilico, gomma
 su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
 Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 16

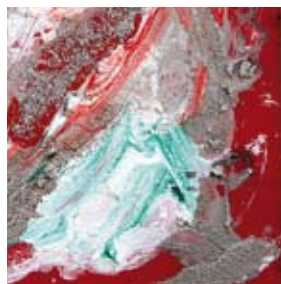


Calce, sabbia, acrilico, carta
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007



INQUINATO INESPLORATO n° 17

Calce, sabbia, acrilico, carta
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 18



Calce, sabbia, acrilico, carta
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007



INQUINATO INESPLORATO n° 19

Calce, acrilico, legno, smalto, sabbia,
 su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
 Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 20

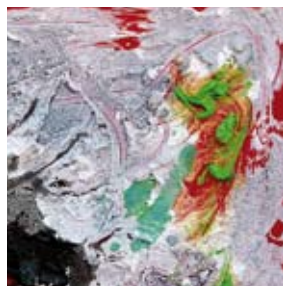


Calce, acrilico, legno, smalto, sabbia,
 su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
 Anno 2007



INQUINATO INESPLORATO n° 21

Calce, sabbia, acrilico, olio
 su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
 Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 22



Calce, sabbia, acrilico
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007



INQUINATO INESPLORATO n° 23

Calce, sabbia, acrilico
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 24



Calce, sabbia, acrilico, sabbia
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007



INQUINATO INESPLORATO n° 25

Calce, sabbia, acrilico
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007





INQUINATO INESPLORATO n° 26



Calce, sabbia, acrilico
su tavola di plexiglass rossa 40x40 cm
incorniciata
Anno 2007

INQUINATO INESPLORATO.....

Inquinato l'ambiente, inquinato il pensiero, inquinata la passione, inquinato il sentimento, inquinata l'ideologia..... .urgentemente serve una riflessione attenta e serena sul futuro.

Inesplorato l'ambiente, inesplorato il pensiero, inesplorata la passione, inesplorato il sentimento, inesplorata l'ideologia..... la mente ed il corpo ci aprono nuove emozioni per comprendere il cambiamento radicale e culturale della nostra Vita.

Certo, la vita: questo misto increspato di un continuo e leggiadro sogno, che nella Maggior parte delle volte non si avvera mai.

Non credo che l'azione manuale della mia arte possa essere tanto diversa da tutto Cio', penso continuamente a questa costante presenza del mio manifesto della speranza, che ogni notte accompagna i miei pensieri, le mie passioni, i miei dolori, le mie eccitazioni, e il desiderio di convincermi che la sensibilita' rimarra' inquinata ed Inesplorata.

CONTE

“CONTE”

Luigi Colombi
Via A. Corelli 7
42028 Poviglio (RE) ITALY
tel. fax 0522.966263
mobile 335.5700442

contatti
e-mail: info@contepittore.it
sito: www.contepittore.it

“CONTE” INQUINATO INESPLORATO



Quarta Biennale Internazionale d'Arte di Ferrara

“GENIUS AND NOPLACE”

“GENIO E NON LUOGO”

Ferrara Italy

Castello Estense

PATROCINIO

COMUNE DI



FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Amministrazione Provinciale di Ferrara

18/26 ottobre 2008